

Programma di ricerca e lavori all'ingegnere
- 5 LUG. 1967
relativo al permesso di ricerca per idrocarburi liquidi e gassosi
"ORTONA"
Imputato alla In. SPI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA e COMMERCIO
Ufficio Nazionale Miniere per gli Idrocarburi
Il Direttore dell'Ufficio

**PROGRAMMA DI LAVORO DA ESEGUIRE NEL PERMESSO "ORTONA" AVENTE
UNA ESTENSIONE DI ETTARI 6.380 DELLA SOCIETA' PETROLIFERA
ITALIANA - Via Nazionale, No. 4 - FORNOVO TARO (Parma)**

Frank

Il seguente programma di massima si riferisce ai primi tre anni di validità, con inizio dei lavori alla data del decreto di assegnazione del permesso.



a) Rilievi geologici.

Sono previsti rilievi geologici di campagna che potranno essere integrati da studi fotoaerogrammetrici. E' pure prevista l'esecuzione di serie stratigrafiche con relativi studi paleontologici e petrografici. Tali lavori saranno condotti da una squadra composta da un geologo rilevatore, un aiuto geologo ed un topografo con la collaborazione del nostro laboratorio di paleontologia e petrografia. La squadra geologica presterà assistenza ai rilevamenti geofisici in programma e collaborerà all'interpretazione dei dati geofisici stessi. Un geologo di cantiere sarà presente nel corso delle perforazioni.

Si prevede per questi lavori una spesa dell'ordine di Lire 5.000.000 (cinquemilioni).

b) Rilievi geofisici

Si prevede un programma di sismica a riflessione nelle zone dove le condizioni topografiche lo permetteranno.

Tale rilievo sismico comporterà una spesa di circa Lire

20.000.000 (ventimilioni).

e) Perforazioni

Non è possibile formulare fin d'ora previsioni sul numero e sulla profondità dei sondaggi sia stratigrafici che di diretta esplorazione che si dovranno eseguire. Si può tuttavia ritenere che verrà eseguita almeno una perforazione per un totale stimato di 2000-2500 metri.

Si prevede pertanto una spesa di Lire 60.000.000 (sessanta milioni).

d) Canoni

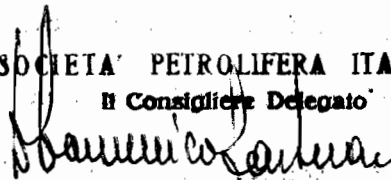
L'ammontare dei canoni per i primi tre anni di validità del permesso ed altre pratiche può essere valutato dell'ordine di Lire 4.000.000 (quattromilioni) circa.

Totale della spesa prevista L. 89.000.000 (ottantamovenilioni)

circa.

Fermeo Fare, 12 maggio 1966

SOCIETA' PETROLIFERA ITALIANA
Il Consigliere Delegato



Dr. D. SARTIRANA

RAPPORTO GEOLOGICO SULL'AREA DEL PERMESSO ORTONA, richieste
dalla Società Petrolifera Italiana - Via Nazionale, 4 - FOR-

NOVO TARO (Parma)

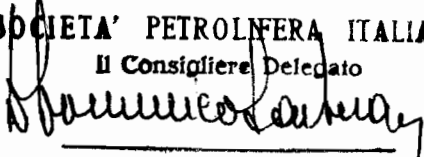
Nell'area del permesso affiorano solamente formazioni appartenenti al Quaternario e al Pliocene. Il Quaternario è in genere costituito da depositi del Diluvium e cioè da argille più o meno sabbiose e da bancate di sabbia e ghiaia. Il Pliocene è rappresentato da argille di solito compatte, atte quindi a fungere da "rocce di copertura" ad eventuali strutture più profonde. Verso la base il Pliocene diviene più poroso e in particolari situazioni potrebbe anche costituire "roccia serbatoio" per idrocarburi. Va rilevato che il Pliocene è interessato, almeno nella porzione più occidentale dell'area richiesta, dalla colata gravitativa delle argille scagliose. Infatti la colata alloctona, costituita principalmente da terreni di età terziaria, si intercala nella serie Pliocenica per cui procedendo dall'alto al basso si osserverà la seguente successione di formazioni: Pliocene superiore e medio, formazioni alloctone, Pliocene inferiore. Il substrato del bacino pliocenico-quaternario è costituito da calcari fossiliferi fratturati del Miocene. Questo potrebbe essere un secondo obiettivo di ricerca, tanto più che queste formazioni si sono mostrate, in pozzi perforati nelle vicinanze, ottime per contenere olio e gas. Sotto il Miocene, che dovrebbe presentare un modesto spessore, vi sono cal-

areniti compatte alternate a calcareniti friabili dell'Eocene e del Cretaceo: anche queste rocce dovrebbero, in favorevoli situazioni stratigrafico-tettoniche, mostrarsi adatte per costituire "rocce magasseno" per gas ed olio.

La tettonica del substrato è piuttosto complessa presentando uno stile di Horst e Graben ad andamento degradante verso il Mare Adriatico.

Sintetizzando si dirà che la ricerca sarà rivolta sia alle situazioni favorevoli (pinch-outs porosi) del Pliocene, sia agli altri strutturali, Miocenici - Eocenici - Cretacei, del substrato.

Fornovo Taro, 12 maggio 1966

SOCIETA' PETROLIFERA ITALIANA
Il Consigliere Delegato

Dr. B. SARTIRANA